



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 25 GIUGNO 2024

L' anno 2024, il giorno venticinque del mese di aprile, alle ore 12.35, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente

2. Studio ed elaborazione del regolamento da approvare da parte del Comune di Trani al fine di conferire ad attività storiche, artigiane e commerciali il riconoscimento di cui alla L.R.n.30/2021;

3. Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale per il riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, riveniente da sentenza n. 539/2024, emessa dal TAR Puglia.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone.

ASSENTI: Befano.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, la Dott.ssa Elisabetta De Tommaso, incardinato presso il Servizio Legale dell' Ente.

Il Cons. Centrone, con riferimento al fatto che si sta portando in Consiglio la ricognizione di un debito fuori bilancio che si riferisce alla "gestione" delle acque reflue, evidenzia che da giugno dello scorso anno si è fermi sull'esame in via generale di tale questione, essendo ancora la Commissione in attesa di una documentazione agli atti del Servizio, mai trasmessa perché evidentemente non rinvenuta. Anche la soluzione prospettata in alternativa, consistente nel reperire la ridetta documentazione in Regione, non ha evidentemente sortito alcun effetto. Ora, sappiamo che il Consorzio Agricoltori Tranesi - che si è peraltro trovato coinvolto in un contenzioso in quanto chiamato in causa - ha sottoscritto una convenzione per la gestione dell'impianto a lavori ultimati: è tuttavia evidente che la situazione di stallo profilatasi non procura danni a tale soggetto, che non è titolare di un interesse diretto, i danni producendosi invece a carico dei consumatori, ovvero dell'utilizzatore finale.

La Presidente, con riferimento all'acquisizione della documentazione in questione, assicura che si renderà parte diligente nel senso richiesto, onde consentire una adeguata trattazione della problematica in seno al Consesso.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, la Presidente suggerisce di procedere senza ulteriore indugio alla produzione di un testo che recepisca i contenuti della dibattito articolatosi in Commissione sulla questione.

Venendo alla posizione debitoria oggetto di riconoscimento, la Presidente spiega che a seguito dell'aggiudicazione di gara da parte del Settore Lavori Pubblici dell' appalto per il riutilizzo a fini irrigui delle acque reflue, licenziate dal depuratore a servizio dell' abitato di Trani, è stata impugnata la delibera

di aggiudicazione dalla società “ Nuova Panelettrica” s.r.l., nei confronti di Pasquale Alò s.r.l. e del Comune di Trani. Il ricorrente rilevava una serie di criticità inerenti l’aggiudicazione e quindi la valutazione che la commissione di gara aveva effettuato relativamente alla proposta della società che si è poi aggiudicata la gara.

Si tratta di criticità specifiche, relative ai costi, all’offerta effettuata: nello specifico si lamenta da parte della ricorrente una scarsa attenzione da parte dell’ Amministrazione dell’esame dell’offerta e quindi che non siano state chieste delucidazioni in ordine prevalentemente ai costi.

Il TAR ha ritenuto il ricorso ammissibile – superati taluni rilievi preliminari di natura formale – accogliendo nel merito i rilievi della ricorrente, con annullamento dell’aggiudicazione, dichiarazione dell’inefficacia del contratto di appalto e conseguentemente facendo subentrare nello stesso la parte ricorrente. Le parti soccombenti sono condannate entrambe alla refusione delle spese di lite, distribuite tra il Comune di Trani e il Consorzio Agricoltori Tranesi.

Prende a questo punto la parola il cons. Mastrototaro, il quale informa i presenti che la Pasquale Alò s.r.l. ha impugnato la pronuncia all’attenzione dinanzi al Consiglio di Stato, ottenendo la sospensione dell’efficacia della sentenza di primo grado, in attesa di pronunciarsi nel merito a ottobre.

La Presidente, ringraziando il Consigliere per l’informazione, fa presente che tale circostanza - rilevante certamente a livello amministrativo - non modifica la situazione con riferimento al riconoscimento del titolo de quo, trattandosi di pronuncia comunque dotata di provvisoria esecuzione.

La Presidente, terminata la succinta presentazione della questione, invita i Consiglieri a voler formulare eventuali rilievi nel merito.

Con riferimento alla fattispecie, il Consigliere Centrone si richiama come di consueto a quanto precisato in ordine all’espressione proprio assenso con riferimento ai debiti fuori bilancio – mediante cui si prende atto della regolarità formale della formulazione della proposta – con riserva in sede di *plenum* di formulazione di specifici rilievi nel merito, come pure di eventuale voto negativo sulla proposta in questione.

La Presidente, dato atto, pone quindi in votazione il punto discusso, il quale viene **licenziato all’unanimità dei presenti.**

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 13.25.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

La Segretario verbalizzante

Dott.ssa Elisabetta De Tommaso